

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Il giorno e la storia: “Come si poteva festeggiare una dichiarazione di guerra?”

Redazione · Tuesday, June 9th, 2020

*80 anni fa l'Italia scendeva in guerra. Era il 10 maggio 1940. Per ricordare quegli eventi e come Legnano visse momenti anche tragici, la dr.ssa Renata Paschetto, associata ANPI Legnano, ha preparato per Legnanonews una serie di racconti che ci ricordano episodi e personaggi dell'epoca. Oggi, proseguiamo il percorso della rubrica “Il giorno e la storia” con una testimonianza di Arturo Oldani (Nel video la dichiarazione di guerra di Benito Mussolini, ripreso dalla pagina youtube di Matteo Pasotto)*

**Io avevo nove anni e mezzo, facevo la terza elementare.** Era l'ultima settimana di scuola perché poi ci sarebbero state le vacanze estive.

Quel giorno, il **10 giugno 1940, tutte le scuole di Legnano**, tranne le elementari, sono state avvisate che gli alunni avrebbero dovuto presentarsi entro le cinque del pomeriggio in piazza Umberto I (ora San Magno) per **ascoltare la voce del Duce attraverso gli altoparlanti**. E tutti, tutti i paesi d'Italia erano collegati.

Lo ricordo come se fosse adesso: alle cinque precise **la voce del Duce annunciò “Combattenti di terra, di mare, dell'aria. Camicie nere della rivoluzione e delle legioni. Uomini e donne d'Italia, dell'Impero e del Regno d'Albania. Ascoltate!”**

C'era la piazza piena di ragazzi delle medie, del liceo, di sedici o diciassette anni, ed ero stupito della loro reazione: un boato di entusiasmo si alzò in piazza San Magno. “Ooooooh! Eeeeeeh!”

“Un'ora, segnata dal destino, batte nel cielo della nostra patria. L'ora delle decisioni irrevocabili.”  
**Altro boato “Siiiiii! Ooooooh!”**

“La dichiarazione di guerra è già stata consegnata agli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia.”

**Urla di assenso “Ooooooh! Siiiiii! Du-ce Du-ce!!!”** soprattutto dei ragazzi più grandi. Sembrava una kermesse, una festa! E io, che avevo nove anni e mezzo, **non riuscivo a comprendere come si potesse festeggiare una dichiarazione di guerra.**

Per due anni circa i fatti della guerra sembravano dare ragione a Mussolini ma nel '42 dopo l'entrata in guerra dell'America sono cominciati i tempi duri.

Quegli stessi ragazzi del liceo esultanti che avevo accanto in piazza sono andati in guerra, sul fronte. **E molti non sono tornati più. Anche un ragazzo che viveva nel mio cortile non è più tornato.**

Il pomeriggio di un sabato di fine ottobre abbiamo visto per la prima volta al tramonto una quantità di aerei sorvolare Legnano in direzione di Milano e ci siamo chiesti di cosa si trattasse. Andavano a

bombardare Milano. Da quella volta li vedemmo spesso e poi vedevamo distintamente in quella direzione il bagliore rosso degli incendi che seguivano il bombardamento.

**Questa è la guerra e io**, che ero un bambino, già quel 10 giugno 1940 nonostante l'entusiasmo dei più grandi avevo avuto l'impressione che **non sarebbe stata una festa, una kermesse**.

**Arturo Oldani**

**Prossimo racconto: 12 giugno 1940 –I primi allarmi e “La sonora” di Legnano**

This entry was posted on Tuesday, June 9th, 2020 at 11:06 pm and is filed under [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.